



COMUNE DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ordinaria** Convocazione **2^a** Seduta **pubblica**

Oggi **nove** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaotto** in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.9 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

N. 69

All.: 2

OGGETTO:

Riconoscimento di legittimita' di Debiti Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 - Opere pubbliche S.p.A. c/Comune di Cagliari verbale di conciliazione.

COMUNE DI CAGLIARI

Sindaco:	PRES.	ASS.	... Consiglieri:	PRES.	ASS.
Floris Emilio	X		Macciotta Giuseppe		X
Consiglieri:			Masia Francesco		X
Adamo Giorgio	X		Mereu Alessio		X
Angius Giorgio	X		Mereu Salvatore	X	
Ballerio Francesco	X		Perra Raimondo	X	
Ben Amara Radhouan	X		Petrini Maria Rita		X
Bistrussu Raffaele	X		Piras Marco Fausto		X
Businco Ettore	X		Pireddu Efsio	X	
Casu Paolo		X	Porcelli Maurizio	X	
Corsini Sandro	X		Sabiu Giandomenico		X
Cozzolino Lorenzo	X		Scano Andrea	X	
Cugusi Claudio		X	Schirru Stefano		X
Cugusi Giorgio	X		Selis Gian Mario		X
Depau Goffredo	X		Serra Alessandro	X	
Depau Marisa		X	Storelli Ugo	X	
Espa Marco		X	Tavolacci Massimiliano	X	
Fiori Francesco	X		Tocco Edoardo	X	
Floris Antonello	X		Tumatis Claudio	X	
Floris Giovanni Gialetto		X	Vargiu Sandro	X	
Lai Aurelio	X		Zedda Massimo		X
Loche Fernanda	X		Zuncheddu Claudia		X
Presenti: 26			Assenti 15		

Presiede il Presidente del Consiglio Sandro Corsini

con l'assistenza del Segretario Generale Giovanni Battista Vargiu

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di Debiti Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 - Opere pubbliche S.p.A. c/Comune di Cagliari verbale di conciliazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con contratto stipulato in data 25 settembre 2001 Rep. n° 86437, registrato in Cagliari in data 3 ottobre 2001 al n° 4748, il Comune di Cagliari ha affidato all'impresa "Opere Pubbliche S.p.A. con sede in Roma Via Guidobaldo del Monte n°13, l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della piscina olimpionica sita in località "Terramaini" per l'importo complessivo di €. 3.954.135,29 al netto del ribasso d'asta;
- I lavori sono stati consegnati in data 12 novembre 2001 e il termine di esecuzione degli stessi è stato fissato nel contratto in 920 giorni naturali e consecutivi;
- I lavori sono stati definitivamente conclusi in data 17.05.2004, come risulta dal certificato di ultimazione lavori redatto in pari data dal direttore dei Lavori Ing. Efsio Passa;
- Nel predetto certificato il direttore dei lavori ha assegnato all'impresa ulteriori 60 giorni per il completamento di alcune lavorazioni ritenute del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera le quali venivano ultimate nel termine assegnato, ovvero in data 15 luglio 2004, come attestato dallo stesso direttore dei lavori;
- Dalla data di ultimazione veniva fissato il termine per il collaudo dell'opera che per espressa previsione normativa e dell'art. 53 del capitolato speciale d'appalto, è di sei mesi;
- Del collaudo tecnico amministrativo è stato incaricato l'Ing. Fausto Salvatelli con atto del dirigente n. 34 del 31.10.2003;
- Le operazioni di collaudo hanno avuto inizio in data 11.05.2005, il collaudatore in occasione della prima visita e di quella successiva del 04.03.2005 constatava la non disponibilità dell'energia elettrica (allacciamento cabina), dell'alimentazione del gas e quindi l'impossibilità all'esecuzione delle prove necessarie sugli impianti;
- L'Amministrazione Comunale non ha potuto prendere in carico l'opera a causa della mancanza delle opere di urbanizzazione e degli allacci per gli impianti che hanno impedito le prove sugli stessi e l'impossibilità di eseguire le operazioni di collaudo in tempo utile;
- L'Amministrazione Comunale rispetto al periodo di riferimento avrebbe comunque dovuto sostenere gli oneri di custodia e di manutenzione dell'opera, in quanto la stessa benché ultimata non poteva essere utilizzata;
- L'onere della custodia si poneva come adempimento necessario, in quanto la sua mancanza avrebbe determinato l'esposizione della struttura a furti e ad atti vandalici che avrebbero compromesso il suo utilizzo e reso necessario l'impiego di ulteriori risorse per il suo ripristino;
- nel sito di ubicazione dell'opera era presente l'impianto di produzione, conversione, stoccaggio e compressione del gas di città della società ISGAS dismesso solo in data 20.12.2006, come comunicato dalla medesima società con nota prot. n° 62537/2006 pari data;
- La dismissione dei serbatoi costituiva condizione necessaria per la realizzazione degli allacci per l'alimentazione degli impianti;
- Il ritardo nelle operazioni di collaudo è stato determinato anche dai problemi insorti in merito agli allacci dell'energia elettrica, in quanto è stato necessario operare degli adeguamenti all'interno della cabina elettrica, così come richiesto dall'ENEL in base alle nuove disposizioni intervenute dal 1 marzo 2004 per gli allacci alla rete di distribuzione in media tensione in base alle prescrizioni contenute nel DK 5600;
- Pertanto è stato necessario eseguire le nuove lavorazioni necessarie all'allaccio per la fornitura dell'energia elettrica;
- L'impossibilità all'esecuzione delle operazioni di collaudo ha determinato un ritardo nella presa in carico dell'opera e il conseguente onere di custodia a carico dell'impresa opere pubbliche S.p.A. sino alla formale presa in carico da parte del Comune di Cagliari avvenuta in data 26 settembre 2005;
- Il collaudo si è concluso in data 25 ottobre 2005;

Considerato che:

- L'impresa con atto di significazione e diffida notificato in data 6 aprile 2006 diffidava ed invitava il Comune di Cagliari, a pagare immediatamente e comunque non oltre 30 giorni dalla notifica dell'atto la somma complessiva di €. 177.614,60, di cui 132.136,00 per gli oneri di guardiania e manutenzione degli impianti sostenuti oltre i termini e vincoli di contratto, e €. 45.478,6 a titolo di saldo dei lavori, oltre rivalutazione monetaria e interessi moratori sul capitale rivalutato dalle singole scadenze per ciascun titolo fino al saldo effettivo, oltre il danno da mancata disponibilità finanziaria e gli interessi compensativi computati ai sensi del D.Lvo n° 231/2002, oltre le spese legali determinate in euro 2.148,00;
- In data 16 ottobre 2006 il Comune di Cagliari procedeva al pagamento del saldo dei lavori con atto di liquidazione n° 4146 del 26.09.2006 dell'ufficio Edilizia Sportiva;
- Con atto di citazione, notificato in data 26 febbraio 2007, la Opere Pubbliche conveniva in giudizio il Comune di Cagliari chiedendo al Tribunale di condannarlo al pagamento in proprio favore della somma di €. 169.961,71 per titoli di cui alle riserve iscritte negli atti contabili dell'appalto, o alla diversa somma ritenuta di giustizia, oltre interessi legali e moratori, ulteriori interessi anche anatocistici, sulle somme dovute e non corrisposte, oltre ancora il risarcimento del danno da svalutazione monetaria e mancata disponibilità finanziaria su tutte le somme riconosciute come dovute dall'Ente convenuto;
- Con comparsa di costituzione e risposta, in data 8 giugno 2007, affidata all'avv. Francesca Frau, si costituiva il Comune di Cagliari sostenendo la integrale infondatezza delle pretese della parte attrice e, conseguentemente, chiedeva al Tribunale di rigettare ogni domanda e pretesa dell'impresa in quanto infondata in fatto e diritto;
- Si apriva una fase di trattative condotte dai legali delle parti che hanno delineato un assetto transattivo della controversia e una proposta da parte dell'impresa Opere Pubbliche S.p.A. tesa ad abbandonare l'azione legale intrapresa ammontante in €. 147.961,71, oltre IVA nella misura di legge, l'impresa rinunciava a tutte le pretese accessorie, quali interessi, di qualsivoglia natura, rivalutazione monetaria e danno da mancata disponibilità finanziaria;
- L'avv Francesca Frau comunicava l'adesione di massima dell'Amministrazione Comunale, precisando peraltro che la somma offerta a tacitazione delle pretese dell'impresa doveva intendersi determinata in complessivi €. 145.000,00 oltre IVA nella misura di legge;
- L'impresa Opere Pubbliche ha comunicato attraverso il suo Legale avv. Massimo Murru il consenso alla predetta proposta;
- L'udienza per transigere la controversia é stata fissata in data 16 dicembre 2008, in tale sede il Comune di Cagliari offre all'impresa Opere Pubbliche S.p.A. che accetta la complessiva somma di €. 145.000,00 oltre l'IVA nella misura di legge con l'esclusione di qualsiasi altro onere, come meglio esplicitato nel verbale di conciliazione, allegato alla presente, che verrà sottoscritto dalle parti nell'udienza del 16.12.2008;

La causa verrà abbandonata ai sensi dell'articolo 309 del codice di procedura civile, non appena il Comune avrà effettuato il pagamento di quanto offerto;

Ritenuto:

- alla luce di quanto stabilito dal punto e) del primo comma dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, di poter riconoscere il sopra citato debito quale legittimo debito fuori bilancio in quanto si configura l'ipotesi di acquisizione di un servizio per il quale si sottolinea la sussistenza dell'utilità conseguita, valutata in relazione alla fruizione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'Ente, per cui emerge la predetta utilità e vantaggiosità delle spese in questione, strettamente connesse a funzioni pubbliche obbligatorie per legge, da attuarsi secondo scelte discrezionali dell'Amministrazione, con contestuale arricchimento corrispondente alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato al quale quindi deve essere riconosciuto un indennizzo nei limiti dell'arricchimento dell'Ente;

Vista la relazione dettagliata ai sensi dell'art.39 del regolamento di contabilità comunale, materialmente allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale di conciliazione materialmente allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione G.C. n. 302 del 07.11.2008, avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità di Debiti Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 - Opere pubbliche S.p.A. c/Comune di Cagliari verbale di conciliazione. Proposta al Consiglio Comunale”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

“si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica firmato Ing. Mario Mossa”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

“si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile firmato dal Dott.ssa Maria Franca Urru”;

VISTO il parere favorevole espresso in data 03.12.2008, dalla Commissione Consiliare Permanente Programmazione e Finanze;

VISTO il parere favorevole espresso in data 27.11.2008, dalla Commissione Consiliare Permanente Lavori Pubblici;

Udito il dibattito della seduta;

VISTO il risultato della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 26, votanti 26, voti favorevoli 19, voti contrari 7 (Ballero, Ben Amara, Cozzolino, Cugusi G., Depau G., Perra, Scano), astenuti nessuno;

DELIBERA

- 1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, per l’importo di € 145.000,00 oltre l’IVA del 10% quale debito derivante dalla causa n. 100/08 r.g. del Tribunale di Cagliari Opere Pubbliche S.P.A. C/Comune di Cagliari;
- 2) la spesa complessiva di € 159.500,00 verrà imputata sul codice di bilancio 2060101 Cap. 616161 Imp. 6035/08;
- 3) Si provvederà al pagamento della somma pattuita successivamente alla sottoscrizione dell’accordo che avverrà nell’udienza del 16 dicembre 2008;

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **16/12/2008** al **31/12/2008**.

Estratto conforme ad uso amministrativo

Il Funzionario Amm.vo in P.O.
(Luciano Damiazzì)